

Codice A1813B

D.D. 5 febbraio 2021, n. 318

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di adeguamento sismico ed interventi strutturali locali presso il complesso scolastico Darwin-Romero, sito in Comune di Rivoli viale Papà Giovanni XXIII n. 25. Committente: Città Metropolitana di Torino



ATTO DD 318/A1813B/2021

DEL 05/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto strutturale: Lavori di adeguamento sismico ed interventi strutturali locali presso il complesso scolastico Darwin-Romero, sito in Comune di Rivoli viale Papà Giovanni XXIII n. 25.

Committente: Città Metropolitana di Torino

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata, ed ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 09/10/2020 con D.G.R. n. 14-2063 sono state approvate le: "Disposizioni di primo aggiornamento, al DM del 30 aprile 2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell'Allegato A della D.G.R. 21 maggio 2014, n. 65-7656".

Con la D.G.R. del 09/10/2020 si dispone che non è più dovuta l'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per gli interventi assoggettati a deposito presso gli uffici tecnici regionali ed è previsto che, al fine di garantire continuità e coerenza all'azione amministrativa, i procedimenti in corso alla data di approvazione della deliberazione dovranno essere conclusi e produrre i loro effetti secondo le procedure previste dalla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 11/06/2018 è stata ricevuta dal Settore Tecnico regionale – area metropolitana di Torino, prot. n. 26560/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva della Città Metropolitana di Torino, ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di adeguamento sismico ed interventi strutturali locali presso il complesso scolastico Darwin-Romero, sito in Comune di Rivoli viale Papà Giovanni XXIII n. 25, ricadente in zona sismica 3.

Il complesso scolastico oggetto di intervento è stato classificato tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, pertanto l'esecuzione dei lavori in argomento è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva, ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001, secondo le procedure disciplinate dalla citata deliberazione di Giunta regionale.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 11/06/2018 come comunicato dal Settore scrivente alla Città Metropolitana di Torino, con nota prot. n. 26741/A1813B del 11/06/2018, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso di istruttoria sono state richieste integrazioni tecniche con nota del Settore scrivente prot. n. 674/A1813B del 08/01/2019. La documentazione integrativa trasmessa dalla Città Metropolitana di Torino è stata ricevuta in data 25/03/2019, prot. n. 14612/A1813B.

Il complesso edilizio in argomento è costituito da più corpi di fabbrica: le attività scolastiche e l'auditorium sono localizzate all'interno del corpo A, il corpo B è destinato a palestra al piano terra e ad ostello ai piani superiori. La parte originaria è stata costruita a partire dal 1930, comprende alcuni blocchi che compongono il corpo A, aventi al massimo due piani fuori terra oltre a piani interrati/seminterrati, mentre il corpo B, che si sviluppa complessivamente su quattro livelli e

l'auditorium, localizzato nella zona centrale del corpo A, sono stati realizzati a partire dal 1960.

Il corpo A, fatta eccezione per l'auditorium, ha strutture portanti verticali in muratura, i solai sono in cemento armato e laterizi. L'auditorium ha strutture portanti verticali costituite in parte da colonne in cemento armato ed in parte da murature. Nello stato di fatto sussiste continuità strutturale tra l'auditorium e i locali destinati ad attività scolastica in quanto i giunti esistenti sono di dimensioni insufficienti nei riguardi del comportamento sismico.

Il corpo B, destinato a palestra al piano terra e ad ostello ai tre piani superiori, presenta strutture portanti verticali in cemento armato, con presenza anche di murature portanti. I solai sono in cemento armato e laterizi con presenza di travi in cemento armato ribassate e in spessore. La copertura presenta strutture portanti principali costituite da travi reticolari in legno

Dal punto di vista strutturale sussiste continuità di comportamento tra i diversi blocchi che compongono il complesso edilizio.

Opere di adeguamento sismico

Le opere strutturali in progetto, classificate di adeguamento sismico del complesso edilizio ai sensi del par. 8.4.3 delle norme tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018, consistono principalmente in:

Corpo A

- Adeguamento sismico dei giunti esistenti tra i locali destinati ad attività scolastica e l'edificio auditorium.

Corpo B

- realizzazione di murature in laterizio armate di spessore 25 cm in tre campate a tutta altezza per entrambe le pareti di confine, tra i pilastri della palestra ed ai piani superiori, previa rimozione della muratura di tamponamento esistente. Le nuove strutture murarie saranno ancorate alle strutture portanti verticali esistenti in cemento armato ed in muratura ed ai solai mediante barre in acciaio;
- riempimento in calcestruzzo alleggerito delle murature a cassa vuota e collegamento dei due paramenti murari mediante placcaggio di barre in acciaio;
- cerchiatura delle finestre della palestra mediante profilati in acciaio ancorati ai pilastri esistenti in cemento armato;
- esecuzione di giunto sismico in corrispondenza della parete di confine con il corpo A, previa demolizione parziale di una porzione dell'esistente solaio;
- esecuzione di nuove murature portanti in laterizio armate di spessore 30 cm, per il sostegno dei solai nella zona del giunto di cui al punto precedente;
- rinforzo delle strutture portanti di copertura mediante la posa in opera di telaio in acciaio al piano sottotetto per il sostegno della trave di colmo;
- posa in opera di controventi in acciaio per l'assorbimento delle spinte sismiche della copertura in direzione longitudinale.

Interventi strutturali di tipo locale

E' prevista altresì l'esecuzione di ulteriori interventi strutturali, classificabili di tipo locale ai sensi del par. 8.4.1 delle già citate norme tecniche per le costruzioni, riassumibili principalmente in:

Corpo A

- posa in opera di struttura portante a telaio in carpenteria metallica a sostegno di nuovo montacarichi e costruzione di relativa platea di fondazione in cemento armato, previa demolizione di porzioni di solaio dei vari livelli per la realizzazione del vano e costruzione di cordoli in cemento armato;
- realizzazione di soppalco per sostegno sedili Auditorium con struttura portante in carpenteria metallica vincolata alla soletta in cemento armato. Nuove strutture dell'area transito della zona galleria Auditorium consistenti in una soletta in lamiera grecata e cemento armato sostenuta da profilati metallici ancorati alla soletta esistente ed alla muratura laterale;
- adeguamento strutturale della balaustra della balconata ubicata la piano primo sopra l'ingresso del complesso scolastico, mediante la posa in opera di profilati metallici.

Corpo B – Locale palestra

- Demolizione di solaio ammezzato esistente e costruzione a quota maggiore di nuovo solaio in lamiera grecata di acciaio e soletta collaborante in cemento armato. Il nuovo solaio con relative travi in carpenteria metallica sarà sostenuto in parte dalle nuove murature armate, in parte dalle colonne esistenti in cemento armato ed in parte da nuove colonne metalliche con relativi nuovi plinti di fondazione in cemento armato;
- realizzazione di soletta di base in cemento armato per appoggio nuovo vespaio areato nella zona del solaio citato al punto precedente.
- costruzione di scala in carpenteria metallica per l'accesso al nuovo solaio.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 02 gennaio 2009 n. 617 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;
- la D.G.R. n. 14-2063 del 09/10/2020;

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018 (NTC 2018);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, la Città Metropolitana di Torino, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono vistati da questo Settore in duplice copia al medesimo Ente richiedente;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni